



I Rapporti della Regione con l'Unione Europea

Marcello Chizzolini

Venezia, 14 e 15 Dicembre 2016
Palazzo Grandi Stazioni



Ruolo delle Regioni

Costituzione - Art. 117

Comma primo

La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

Comma quinto

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di loro competenza, partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari e provvedono all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina le modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza.



Legge 234 del 2012

Compimento di un percorso normativo:

1987 – Dipartimento Politiche Comunitarie

1989 – Legge La Pergola – fase discendente

2005 – Legge Buttiglione – fase ascendente

Regioni:

L. 52/1996 Art. 58 (previsione distacco 4 funzionari regionali presso ITALRAP – facoltà per le Regioni di istituire propri uffici di collegamento);

L. 131/2003 Art.5 (partecipazione diretta Regioni al negoziato europeo).



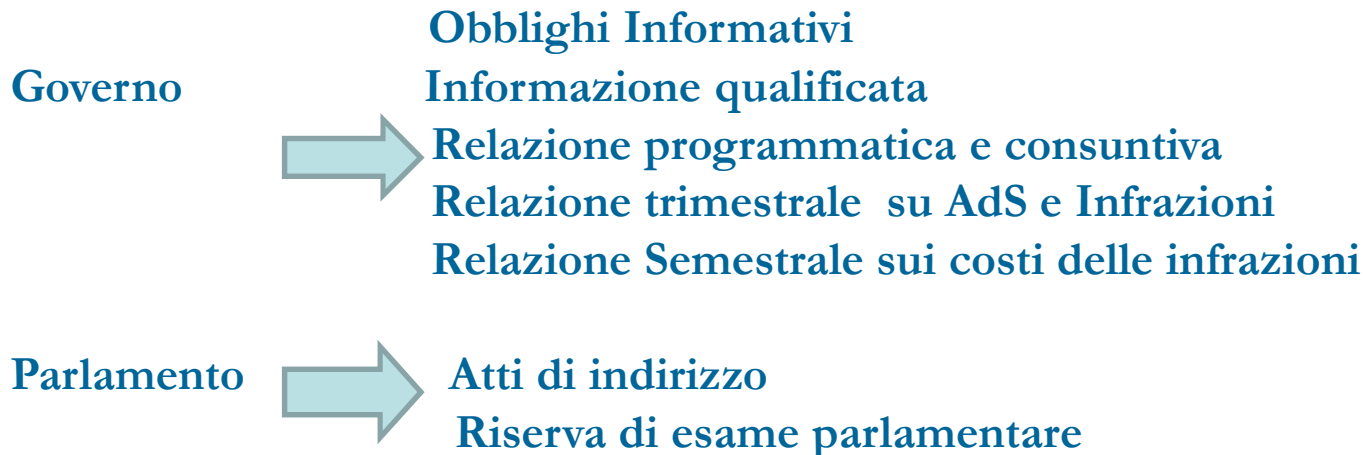
Legge 234 del 2012

Codice dei rapporti con l'Unione Europea

DPE: deputato alla formazione della posizione italiana da sostenere in sede comunitaria (CIAE – CTV).

PARLAMENTO:

Art 3: Il Parlamento partecipa al processo decisionale dell'Unione europea.



Sdoppiamento legge comunitaria



Legge 234 del 201

Fase Ascendente

Per fase ascendente s'intende la modalità attraverso la quale il nostro Paese partecipa al processo di formazione delle decisioni comunitarie e dell'Unione Europea.

Art. 24 – Partecipazione Regioni alla formazione di atti normativi Ue

Art. 25 – Controllo sussidiarietà

Art. 22 – Sessione europea Conferenza Stato –Regioni

Fase Discendente

Per fase discendente s'intende l'attuazione della normativa europea sul piano interno.

Art. 29 – Attuazione obblighi Ue nelle materie di competenza legislativa e verifica stato di conformità dell'ordinamento

Art. 40 – Recepimento direttive da parte delle Regioni

Art. 41 – Poteri sostitutivi dello Stato (*nei confronti delle Regioni*)



Fase ascendente nella 234/2012

Art. 24

3. Ai fini della formazione della posizione italiana sui progetti di atti di cui al comma 1 del presente articolo, le regioni e le province autonome, nelle materie di loro competenza, possono trasmettere osservazioni, entro trenta giorni dalla data del ricevimento degli atti di cui all'articolo 6, comma 1, al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli affari europei dandone contestuale comunicazione alle Camere, alla Conferenza delle regioni e delle province autonome e alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome.

Art. 25

1. Ai fini della verifica del rispetto del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 8, le assemblee e i consigli regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano possono far pervenire alle Camere le loro osservazioni in tempo utile per l'esame parlamentare dandone contestuale comunicazione alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome.



E legge di procedura RdV L.R. 26/2011

ART.2: La presente legge definisce le modalità di partecipazione della regione alla formazione e all'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite con legge dello Stato e del riparto costituzionale delle competenze.

Art. 6: Sessione europea in Consiglio regionale con esame programma di lavoro annuale della Commissione europea e indirizzi annuali per fase ascendente

NB: RUOLO GR esame del programma di lavoro UE

Art. 5: Controllo Sussidiarietà (Consiglio con info alla GR)

Definizione: Il principio di sussidiarietà mira a stabilire il livello d'intervento più pertinente nei settori di competenza condivisa tra l'UE e i paesi dell'UE. In ogni caso, l'UE può intervenire solo se è in grado di agire in modo più efficace rispetto ai paesi dell'UE ai loro rispettivi livelli nazionali o locali.

Art. 4: Invio, eventuali, Osservazioni alla PdCM Intesa Giunta-Consiglio
[dialogo politico delle Camere con Istituzioni Ue art. 9 L.234]



Fase discendente nella Legge 234/2012

Art. 29, comma 1

1. Lo Stato, le regioni e le province autonome ... nelle materie di propria competenza legislativa danno tempestiva attuazione alle direttive e agli altri obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea

Art. 40

1. Le Regioni e le Province autonome nelle materie di propria competenza, provvedono al recepimento delle direttive europee

5. Il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli affari europei ogni sei mesi informa le Camere sullo stato di recepimento delle direttive europee da parte delle regioni e delle province autonome nelle materie di loro competenza, secondo modalità di individuazione di tali direttive da definire con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. A tal fine la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche europee convoca annualmente le regioni e le province autonome nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.. nella sessione europea dedicata alla predisposizione del disegno di legge di delegazione europea e del disegno di legge europea di cui all'articolo 29.



Fase discendente nella Legge 234/2012

Comunicazioni/trasmissione alla PdCM

- a) Singoli provvedimenti di recepimento direttive (art. 40, c. 2) – Regioni e Prov. aut.
- b) Esito verifica stato di conformità ordinamento (art. 29, c. 3) – Regioni e Prov. Aut. entro 15/1 al DPE.
- c) Elenco provvedimenti di recepimento direttive al 31 dicembre (art. 29, c. 7, lett. f) – Conferenza delle Regioni entro 15/1 al DPE.



Fase discendente e legge di procedura RdV L.R. 26/2011

ART. 8 - Legge europea regionale annuale

Indicazioni nel titolo della legge: Anno di riferimento, direttive oggetto di recepimento

Finalità della legge europea regionale: l'adeguamento dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario

Termine di adozione annuale da parte della Giunta del DDL: mese aprile

Contenuti DDL:

- le disposizioni legislative di recepimento delle direttive UE che incidono in materie di competenza regionale, anche modificando le leggi regionali vigenti;
- l'individuazione delle direttive alla cui attuazione la Regione può provvedere in via regolamentare o amministrativa, dettando i relativi principi e criteri direttivi;
- le disposizioni attuative dei regolamenti UE, delle sentenze della Corte di Giustizia UE e delle decisioni della Commissione Europea che comportano obbligo di adeguamento;
- le modifiche o abrogazioni legislative conseguenti a procedure di infrazione.



Fase discendente e legge di procedura RdV L.R. 26/2011

Contenuti Relazione al DDL:

- **l'illustrazione dei contenuti dell'articolato;**
- **l'elenco delle direttive da recepire in via legislativa, regolamentare o amministrativa;**
- **l'elenco delle direttive che non necessitano di attuazione in quanto:**
 - ✓ **sono direttamente applicabili per il loro contenuto preciso e incondizionato;**
 - ✓ **l'ordinamento regionale è già conforme;**
 - ✓ **lo Stato ha già adottato provvedimenti attuativi da cui la Regione non intende discostarsi;**
- **procedure d'infrazione.**



Fase discendente e legge di procedura RdV L.R. 26/2011

Funzionale all'adozione della legge europea è la verifica da parte della RdV dello stato di conformità della propria normativa.

La regione del Veneto cosa fa?

- aggiornamento delle Direttive e Dlgs di recepimento e conseguente aggiornamento degli Allegati;
- nota Direttore Area di avvio del processo;
- predisposizione, in collaborazione con le strutture interessate, dell'articolato da inserire nel DDL;
- ultimazione del DDL e della Relazione accompagnatoria;
- trasmissione formale della proposta DDL con la Relazione alla Direzione Affari Legislativi e Direzione Bilancio della scheda di analisi economico-finanziaria;
- predisposizione DGR con Allegati e iscrizione odg della Giunta regionale quindi trasmissione al Consiglio regionale per l'esame da parte della prima Commissione.



Fase discendente e legge di procedura RdV L.R. 26/2011

Criticità

- L.234/2012 Art. 40 comma 5: «...secondo modalità d'individuazione delle direttive da definire con accordo in sede di Conferenza Stato Regioni»;
- Difficoltà ad introdurre dinamiche nuove e unitarie nel recepimento delle direttive, lasciato spesso ad interventi di settore.



Leggi di procedura delle Regioni

REGIONE	LEGGI REGIONALI DI PROCEDURA	LEGGI EUROPEE REGIONALI ADOTTATE AI SENSI DELLA RISPETTIVA LEGGE REGIONALE DI PROCEDURA (ELENCO AGGIORNATO Al 17 novembre 2016)
Abruzzo	l.r. n. 22/2009 Modificata da l.r. n. 37/2012 l.r. n. 39/2014	<ul style="list-style-type: none"> • 2016 l.r. n. 30/08/2016 <ul style="list-style-type: none"> • 2015 l.r. n. 20/08/2015 <ul style="list-style-type: none"> • 2014 l.r. n. 23/12/2014 <ul style="list-style-type: none"> • 2013 l.r. n. 55 del 18/12/2013 <ul style="list-style-type: none"> • 2012 l.r. n. 64 del 18/12/2012 <ul style="list-style-type: none"> • 2011 l.r. n. 44 del 29/12/2011 <ul style="list-style-type: none"> • 2010 l.r. n. 59 del 22/12/2010
Basilicata	l.r. n. 31/2009	Nessuna legge comunitaria approvata
Calabria	l.r. n. 3/2007	Nessuna legge comunitaria approvata
Campania	l.r. n.18/2008	Nessuna legge comunitaria approvata



Leggi di procedura delle Regioni

Emilia Romagna	l.r. n.16/2008	<ul style="list-style-type: none"> • 2016 l.r. n.9 del 30/05/2016 <ul style="list-style-type: none"> • 2015 l.r. n. 9 del 16/07/2015 <ul style="list-style-type: none"> • 2014 l.r. n. 7 del 27/06/2014 <ul style="list-style-type: none"> • 2010 l.r. n. 4 del 12/2/2010
Friuli Venezia Giulia	l.r. n. 10/2004 Modificata da l.r. n. 17/2007 e l.r. n. 15/2012	<ul style="list-style-type: none"> • 2015 l.r. n. 31 del 9/12/2015 <ul style="list-style-type: none"> • 2012 l.r. n. 13 dell'11/10/2013 <ul style="list-style-type: none"> • 2010 l.r. n. 15 del 9/08/2012 <ul style="list-style-type: none"> • 2008 l.r. n. 13 del 30/7/2009 <ul style="list-style-type: none"> • 2007 l.r. n. 7 del 21/7/2008 <ul style="list-style-type: none"> • 2006 l.r. n. 14 del 14/6/2007 <ul style="list-style-type: none"> • 2005 l.r. n. 9 del 26/5/2006 <ul style="list-style-type: none"> • 2004 l.r. n. 11 del 6/5/2005
Lazio	l.r. n. 1 del 9/02/2015	Nessuna legge comunitaria approvata
Liguria	/	Nessuna legge comunitaria approvata



Leggi di procedura delle Regioni

Lombardia	l.r. n. 17/2011 modificata da l.r. n. 14/2014	<ul style="list-style-type: none">• 2016 l.r. n. 8 del 30/03/2016• 2014 l.r. n. 14 del 3/4/2014
Marche	l.r. n. 14/2006	<ul style="list-style-type: none">• 2011 l.r. n. 7 del 29/4/2011• 2008 l.r. n. 36 del 16/12/2008
Molise	l.r. n. 32/2008	Nessuna legge comunitaria approvata
Piemonte	/	Nessuna legge comunitaria approvata
Puglia	l.r.n.24/2011	Nessuna legge comunitaria approvata
Sardegna	l.r. n. 13/2010	Nessuna legge comunitaria approvata
Sicilia	l.r. n. 10/2010	Nessuna legge comunitaria approvata



Leggi di procedura delle Regioni

Toscana	l.r. n. 26/2009	Nessuna legge comunitaria approvata
Umbria	l.r. n. 23/2007	<ul style="list-style-type: none">• 2010 l.r. n. 15 del 16/2/2010
Valle d'Aosta	l.r. n. 08/2006	<ul style="list-style-type: none">• 2015 l.r. n. 13 del 25/05/2015 <ul style="list-style-type: none">• 2014 l. r. n. 7 del 5/08/2014 <ul style="list-style-type: none">• 2012 l.r. n. 15 del 21/5/2012 <ul style="list-style-type: none">• 2011 l.r. n. 12 del 23/5/2011 <ul style="list-style-type: none">• 2010 l.r. n. 16 del 1/6/2010 <ul style="list-style-type: none">• 2009 l.r. n. 12 del 26/5/2009 <ul style="list-style-type: none">• 2007 l.r. n. 8 del 21/5/2007
Veneto	l.r. n. 26/2011	<ul style="list-style-type: none">• 2014 l.r. n. 2 del 24/02/2015 <ul style="list-style-type: none">• 2013 l.r. 27 del 7/11/2013 <ul style="list-style-type: none">• 2012 l.r. n. 24 del 6/07/2012



Leggi di procedura delle Regioni

Trentino-Alto Adige	/	Nessuna legge comunitaria approvata
Provincia autonoma di Trento	/	Nessuna legge comunitaria approvata
Provincia autonoma di Bolzano	/	Nessuna legge comunitaria approvata

- **Regioni che hanno approvato una legge regionale di procedura UE** **N. 16 +**
legge del Veneto = 17 Regioni
- **Regioni che hanno approvato leggi europee annuali** **N. 7 +**
legge del Veneto = 8 Regioni



Le Procedure di Infrazione e EU PILOT

La procedura di infrazione è lo strumento con cui la Commissione europea svolge la propria funzione di controllo del rispetto del diritto UE da parte degli Stati membri che le è attribuita dall'articolo 17 del TUE e che ha la finalità di porre rimedio all'inadempimento da parte di uno Stato membro.

Ai sensi dei Trattati, si parla di inadempimento quando un'amministrazione nazionale (centrale, regionale o locale) viola il diritto dell'Unione ponendo in essere un comportamento attivo o omissivo.

Le procedure di infrazione nascono per tre motivi principali:

- lo Stato membro non comunica per tempo le misure nazionali di trasposizione delle direttive UE (c.d. “mancati recepimenti”);
- la Commissione ritiene che la legislazione di uno Stato membro non è conforme alla normativa UE;
- la Commissione considera che lo Stato membro non applica correttamente la normativa UE;



Le Procedure di Infrazione e EU PILOT

EU PILOT

E' lo strumento che la Commissione europea utilizza dal 2008 per chiedere informazioni o chiarimenti ad uno Stato membro quando individua una possibile violazione del diritto dell'UE (in maniera autonoma oppure a seguito di denuncia).

Ogni Stato ha 10 settimane di tempo per rispondere alla Commissione europea

- La Commissione europea ha 10 settimane di tempo per valutare la risposta
- Se la Commissione europea non è soddisfatta chiude il caso Pilot come non risolto ed apre una procedura d'infrazione



Le Procedure di Infrazione e EU PILOT

Esperienza RdV

DGR n.30/INF del 06/08/2013 e Circolari 348138 del 16/08/2013 e 39047 del 25/01/2015:

- **Direzione Rapporti Stato Regioni:** coordina flussi informativi Regione – Stato-C.E.;
- **U.O. RIPD:** Banca dati procedure infrazione - EU Pilot e supporto giuridico alle strutture competenti;
- **Strutture competenti:** predispongono note di risposte, partecipano alle riunioni con il DPE, informandone la Direzione Rapporti Stato Regioni e U.O. RIPD.



Le Procedure di Infrazione

Italia: 70

Regione del Veneto: 5

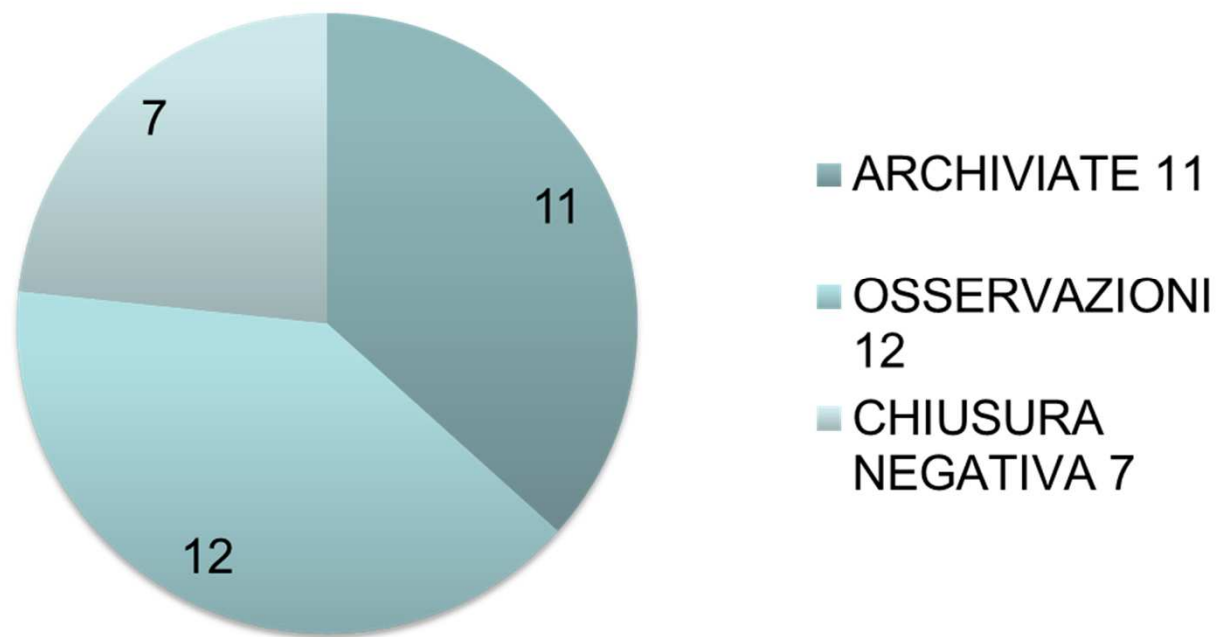
Procedure archiviate 2012 – 2016: 8

Sentenze di condanna con pagamento sanzioni: 1



Le Procedure EU PILOT

EU PILOT 2009 - 2015





Grazie per l'attenzione!

Area Programmazione e Sviluppo Strategico
U.O. Riforme istituzionali e processi di delega